

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 5 ottobre 2000.**

Amoruso, Angelini, Ballaman, Biondi, Bordon, Brancati, Bressa, Brunetti, Calzolaio, Cananzi, Cardinale, Carli, Cherchi, Corleone, Crema, D'Amico, Danese, Danieli, Di Comite, Di Nardo, Dini, Fabris, Fassino, Gambale, Labate, Ladu, La Russa, Li Calzi, Maccanico, Maggi, Majolo, Mangiacavallo, Martinat, Mattarella, Mattioli, Melandri, Michielon, Micheli, Morgando, Morselli, Muzio, Nesi, Nocera, Occhetto, Olivo, Ostillio, Pagano, Pagliarini, Pecoraro Scanio, Petrini, Pisanu, Ranieri, Rivera, Saia, Saraca, Schietroma, Sica, Solaroli, Spini, Stajano, Turco, Veltri, Armando Veneto, Visco.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Amoruso, Angelini, Ballaman, Biondi, Brancati, Brunetti, Crema, Di Comite, Dini, Fabris, Fassino, La Russa, Landolfi, Li Calzi, Maiolo, Martinat, Morselli, Nesi, Occhetto, Olivo, Pagliarini, Pecoraro Scanio, Petrini, Pisanu, Ranieri, Saia, Saraca, Solaroli, Spini, Stajano, Turco, Veltri, Armando Veneto, Visco.

Annunzio di proposte di legge.

In data 4 ottobre 2000 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

MUSSOLINI ed altri: « Modifiche all'articolo 600-ter del codice penale, in materia di pornografia minorile » (7343);

CAMBURSANO: « Disposizioni in materia di privatizzazione della RAI Spa, di abolizione del canone di abbonamento alla radiotelevisione e di riforma dei canoni di concessione » (7344);

CUTRUFO ed altri: « Misure agevolative per il pagamento dell'imposta comunale sugli immobili » (7345).

Saranno stampate e distribuite.

Trasmissione dal Senato.

In data 5 ottobre 2000 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

S. 4633. — « Ratifica ed esecuzione dello Scambio di lettere Italia-NATO per un emendamento integrativo all'articolo 4 dell'Accordo del 5 febbraio 1968 sui privilegi ed immunità del personale del Collegio di Difesa della NATO a Roma, effettuato a Bruxelles il 10 novembre 1993 ed il 28 aprile 1998, e successivo Scambio di lettere modificativo, effettuato a Bruxelles il 6 ottobre ed il 23 dicembre 1999 » (*approvato dal Senato*) (7347);

S. 4761. — « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2000 » (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (7156-B).

Saranno stampati e distribuiti.

**Assegnazione di progetti
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoidicate Commissioni permanenti:

VIII Commissione (Ambiente):

TURRONI: « Legge quadro in materia di tutela paesistica » (5555) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI, VII, IX, X, XII, XIII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

XI Commissione (Lavoro):

MANZIONE e MURAGLIA DEL GIUDICE: « Valutazione del costo del lavoro e dei costi relativi alla sicurezza nelle gare di appalto » (7305) *Parere delle Commissioni I, VIII (ex articolo 73 comma 1-bis del regolamento) e XIV;*

XII Commissione (Affari sociali):

FRATTA PASINI e GAGLIARDI: « Disposizioni per rendere distintive e visibili le siringhe ad uso commerciale » (7301) *Parere delle Commissioni I e X.*

Annuncio della presentazione di una relazione da parte della Giunta per il regolamento.

La Giunta per il regolamento, in data 4 ottobre 2000, ha presentato, ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del regolamento, la propria relazione sull'attuazione delle modificazioni al regolamento della Camera concernenti la riforma del procedimento legislativo, approvata dalla medesima Giunta nella seduta dello stesso giorno (Doc. II-ter, n. 1).

Il documento sarà stampato e distribuito.

**Trasmissione
dal Ministero della difesa.**

Nel mese di settembre 2000 il Ministero della difesa ha comunicato, in adempi-

mento alle disposizioni previste dall'articolo 7 della legge 27 luglio 1962, n. 1114, le autorizzazioni concesse e revocate a dipendenti di quel Ministero a prestare servizio presso enti e organismi internazionali.

Questa documentazione è depositata presso il Servizio per i Testi normativi a disposizione degli onorevoli deputati.

Trasmissione dal ministro dell'ambiente.

Il ministro dell'ambiente, con lettera in data 2 ottobre 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30 della legge 20 marzo 1975, n. 70, la relazione sull'attività svolta dall'ente nazionale del Gran Paradiso nell'esercizio 1998, con allegati il bilancio di previsione, il conto consuntivo e la relativa pianta organica riguardanti la medesima annualità.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

**Annuncio di provvedimenti
concernenti amministrazioni locali.**

Il Ministero dell'interno, con lettere in data 2 ottobre 2000, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha dato comunicazione dei decreti del Presidente della Repubblica di scioglimento dei consigli comunali di Frasso Telesino (Benevento), Civitella Roveto (L'Aquila), Crandola Valsassina (Lecco) e di Carosino (Taranto).

Questa documentazione è depositata presso il Servizio per i Testi normativi a disposizione degli onorevoli deputati.

**Trasmissioni
da consigli regionali.**

Il presidente del consiglio regionale dell'Emilia-Romagna, con lettera in data

25 settembre 2000, ha trasmesso il testo di un voto, approvato dal consiglio regionale stesso nella seduta del 20 settembre 2000, in ordine a provvedimenti per migliorare le condizioni dell'istituzione carceraria.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Il presidente del consiglio regionale dell'Umbria, con lettera in data 28 settembre 2000, ha trasmesso il testo di un voto, approvato con deliberazione n. 19 dal consiglio regionale stesso nella seduta del 25 settembre 2000, concernente la sistemazione e la gestione della Rocca Albornoziana e del Colle S. Elia di Spoleto.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Richiesta ministeriale di parere parlamentare.

Il ministro degli affari esteri, con lettera in data 3 ottobre 2000, ha trasmesso, ai

sensi dell'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale per la fissazione del numero massimo di visti di ingresso e dei permessi di soggiorno per l'accesso all'istruzione universitaria degli studenti stranieri residenti all'estero.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 4 novembre 2000.

Atti di controllo e di indirizzo

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

DISEGNO DI LEGGE: S. 4787 — CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 4 AGOSTO 2000, N. 220, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER LA REPRESSIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (APPROVATO DAL SENATO) (7310)

(A.C. 7310 — sezione 1)

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

1. Il decreto-legge 4 agosto 2000, n. 220, recante disposizioni urgenti per la repressione degli incendi boschivi, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE
NEL TESTO DEL GOVERNO**

ART. 1.

(Modifiche al codice penale).

1. Dopo l'articolo 423 del codice penale è inserito il seguente:

« ART. 423-bis. — (*Incendio boschivo*). — Chiunque cagiona un incendio su boschi, selve o foreste ovvero su vivai forestali destinati al rimboschimento, propri o altrui, è punito con la reclusione da quattro a dieci anni.

Se l'incendio di cui al primo comma è cagionato per colpa, la pena è della reclusione da uno a cinque anni.

Le pene previste dal primo e dal secondo comma sono aumentate se dall'incendio deriva pericolo per edifici o danno su aree protette.

Le pene previste dal primo e dal secondo comma sono aumentate della metà, se dall'incendio deriva un danno grave, esteso e persistente all'ambiente ».

2. All'articolo 424, primo comma, del codice penale, dopo la parola: « Chiunque » sono inserite le seguenti: « , al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 423-bis, ».

3. All'articolo 424, secondo comma, del codice penale le parole: « dell'articolo precedente » sono sostituite dalle seguenti: « dell'articolo 423 ».

4. All'articolo 424 del codice penale, dopo il secondo comma, è aggiunto il seguente:

« Se al fuoco appiccato a boschi, selve e foreste, ovvero vivai forestali destinati al rimboschimento, segue incendio, si applicano le pene previste dall'articolo 423-bis ».

5. All'articolo 425, alinea, del codice penale, le parole: « dai due articoli precedenti » sono sostituite dalle seguenti: « dagli articoli 423 e 424 ».

6. All'articolo 425 del codice penale il numero 5) è abrogato.

7. All'articolo 449, primo comma, del codice penale, dopo la parola: « Chiunque » sono inserite le seguenti: « , al di fuori delle ipotesi previste nel secondo comma dell'articolo 423-*bis*, ».

ART. 2.

(*Entrata in vigore*).

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

(A.C. 7310 – sezione 2)

MODIFICAZIONI APPORTATE
DAL SENATO

All'articolo 1, il comma 4 è soppresso.

(A.C. 7310 – sezione 3)

ORDINE DEL GIORNO

La Camera,

esaminato il decreto-legge 4 agosto 2000, n. 220, con il quale viene introdotta con l'articolo 423-*bis* del codice penale la

nuova figura di reato di incendio boschivo;

vista la necessità di verificare concretamente l'utilità del decreto-legge, anche in considerazione dell'esame parlamentare delle più organiche disposizioni contenute nella legge quadro sugli incendi boschivi, già approvato dalla Camera fin dal luglio scorso (A.C. 6303) e trasmesso al Senato per la definitiva approvazione;

impegna il Governo

a presentare al Parlamento entro centoventi giorni una relazione contenente utili elementi di valutazione sul bilancio degli incendi boschivi registrati negli ultimi venti anni con i dati disaggregati relativi alle Regioni e ai territori colpiti, ai danni registrati, alle superfici, agli indici di rischio e alle azioni di recupero già attivate e da attivare;

a fornire annualmente al Parlamento tutti gli elementi relativi agli incendi dolosi accertati ai piromani perseguiti rispetto alla nuova figura di reato con l'articolo 423-*bis* del codice penale dalla data di emanazione del decreto-legge n. 220 del 2000.

9/7310/1 (*Testo così modificato nel corso della seduta*) Tassone, Volontè, Teresio Del-
fino, Grillo, Cutrufo, Copercini.

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA RELATIVO ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA PER GLI ANNI 2001-2004 (DOC. LVII, N. 5-BIS)

(Sezione 1 - Risoluzioni)

La Camera,

esaminata la nota di aggiornamento al Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2001-2004;

considerato che lo strumento della Nota di aggiornamento dovrebbe essere riservato a situazioni in cui intervengono elementi impreveduti, mentre nel caso in questione si tratta di una vera e propria ridefinizione dei contenuti della manovra finanziaria, effettuata peraltro in assenza di mutamenti significativi sul piano del quadro macroeconomico;

rilevato che tale documento modifica in misura radicale il precedente Doc. LVII n. 5/I e, prevedendo maggiori entrate per 26.800 miliardi nel 2001, 35.100 miliardi nel 2002, 38.200 miliardi nel 2003 e 42.000 miliardi nel 2004, colma in modo tardivo e strumentale le lacune previsionali del Documento di programmazione economico-finanziaria 2001-2004;

atteso che la previsione di maggiori entrate era del tutto prevedibile al momento della stesura del Documento di programmazione economico-finanziaria e che tale difetto di quantificazione — il quale, nella migliore delle ipotesi, denota una inefficienza tecnica del Governo nel padroneggiare i conti pubblici — ha avuto come concreta motivazione quella di occultare al Parlamento e al Paese il reale andamento delle entrate al fine di poter

compiere un annuncio ad effetto positivo all'inizio dell'esame da parte della Camera dei deputati di una legge finanziaria di impostazione chiaramente preelettorale;

rilevato che non è assolutamente questa la corretta metodologia per redigere documenti di fondamentale importanza per la vita economica e sociale del Paese, peraltro in violazione sostanziale della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni;

considerato che la Nota di aggiornamento del Documento di programmazione economico-finanziaria 2001-2004 getta poca luce sui punti controversi della manovra per l'anno prossimo e sulle loro ricadute sugli anni successivi e, in particolare, non elimina i dubbi su alcune fonti di entrata;

rilevato che il Documento di programmazione economico-finanziaria dello scorso 30 giugno indicava « fino al 10 per cento » la quota degli introiti da concessioni Umts destinati a un programma straordinario di interventi, rinviando alla Nota di aggiornamento « la quantificazione degli incassi Umts e la scansione temporale della loro contabilizzazione ». In realtà la Nota a questo proposito non dice nulla. Anzi, essa non quantifica gli introiti attesi dall'assegnazione delle licenze Umts che, in base alle previsioni contenute nel Documento di programmazione economico-finanziaria del 30 giugno scorso, avrebbero dovuto determinare un cospicuo gettito già

nel corso dell'esercizio finanziario 2000; resta il mistero di quanto e quando gli incassi una tantum da Umts concorreranno alle entrate del bilancio e, in più, manca ancora la pronuncia di Eurostat sulla destinazione di quelle somme;

rilevato che occorre in ogni modo registrare le maggiori entrate nella legge di assestamento del bilancio;

posto che le misure proposte non sono sufficienti a dare slancio al sistema produttivo recuperando il differenziale di sviluppo e dell'occupazione con gli altri paesi europei;

considerato che, la Nota di aggiornamento del Documento di programmazione economico-finanziaria 2001-2004 non chiarisce il gettito dei *capital gain* e dell'IVA sui prodotti petroliferi e non chiarisce quanto sia « strutturale » il gettito di 6.000 miliardi atteso dalle imposte sui *capital gain*, atteso che lo stesso dipende da variabili non controllabili, come corsi di Borsa e l'andamento dei tassi;

considerato che non è stato presentato il bilancio programmatico;

impegna il Governo:

ad un comportamento più trasparente e corretto nei confronti del Parlamento in ordine all'andamento reale dell'economia e della finanza pubblica;

a non utilizzare strumentalmente la politica di bilancio per esclusivi fini di propaganda elettorale e a non trascurare invece le riforme strutturali di cui il Paese ha bisogno, quali privatizzazioni vere e liberalizzazione dei mercati;

a chiarire come si intenda fronteggiare con misure non solo di emergenza, ma strutturali il rincaro dei prezzi del petrolio greggio che ha evidenziato la pericolosa vulnerabilità del nostro Paese in ordine ai rifornimenti energetici, data la nostra quasi totale dipendenza dalla fonte petrolifera;

a riformulare la Nota di aggiornamento del Documento di programmazione economico-finanziaria 2001-2004.

6-00137. Marzano, Alessandro Rubino, Armani, Liotta, Giancarlo Giorgetti, Possa, Bono, Teresio Delfino, Peretti, Contento.

La Camera,

esaminata la nota di aggiornamento al documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2001-2004;

preso atto che la nota precisa che nel 2000 si è registrato un incremento del gettito rispetto alle previsioni che, anche alla luce degli ulteriori elementi informativi forniti dal Governo, risulta di carattere strutturale;

tenuto conto che l'incremento del gettito si riferisce essenzialmente alle imposte sui redditi e all'Iva, in tal modo evidenziando l'efficacia delle riforme tributarie adottate negli ultimi anni al fine di allargare la base imponibile mediante la lotta all'evasione e all'elusione;

considerato che il maggior gettito di carattere strutturale relativo al 2000 comporta un aggiornamento del quadro tendenziale della pubblica amministrazione per quanto concerne le previsioni di entrata per gli anni 2001-2004. Le maggiori entrate determinano un miglioramento dell'avanzo primario a legislazione vigente per il complesso delle pubbliche amministrazioni, quantificato nella nota di aggiornamento in misura pari a 26.800 miliardi nel 2001, 35.100 miliardi nel 2002, 38.200 miliardi nel 2003, e a 42.000 miliardi nel 2004;

rilevata l'opportunità della scelta, prospettata nella nota, di destinare le maggiori entrate e il maggiore avanzo a legislazione vigente prioritariamente a riduzioni fiscali;

valutata positivamente la scelta di destinare al finanziamento degli interventi

per lo sviluppo (comprensivi, oltre che delle riduzioni fiscali, del sostegno a spese di parte capitale, incluse misure di credito agli investimenti, e maggiori spese correnti incluse quelle relative ai rinnovi dei contratti nel pubblico impiego), per 32.600 miliardi nel 2001, 45.200 miliardi nel 2002, 50.500 miliardi nel 2003 e 50.000 miliardi nel 2004;

valutata positivamente l'opportunità di adottare, per il periodo 2001-2004, misure correttive dell'importo di 8.000 miliardi annui;

preso atto che a seguito della manovra per il 2001 così delineata vengono conseguiti valori di avanzo primario pari a 124.500 miliardi nel 2001, 127.500 miliardi nel 2002, 143.800 miliardi nel 2003 e 175.800 miliardi nel 2004, tali da comportare un incremento del saldo in rapporto al PIL dal 5,3 per cento nel 2001 al 6,5 per cento nel 2004; e valori di indebitamento netto pari a 19.500 miliardi nel 2001 e a 18.500 miliardi nel 2002, mentre si perviene ad un accreditamento netto di 400 miliardi nel 2003 e di 35.500 miliardi nel 2004;

preso atto che la nota fissa un valore programmatico dell'indebitamento netto per il 2001 pari allo 0,8 per cento del PIL che risulta migliore rispetto al corrispondente valore indicato nel DPEF;

preso atto altresì che vengono confermati i valori programmatici del saldo complessivo in rapporto al PIL per gli anni successivi, pari a -0,5 per cento nel 2002, 0,0 per cento nel 2003 e +0,3 per cento nel 2004;

condivide

l'utilizzo delle maggiori entrate e delle ulteriori risorse disponibili nei termini indicati nella nota e nel disegno di legge finanziaria per il 2001:

conferma

tutti gli impegni definiti nella risoluzione di approvazione del DPEF, anche in relazione alle previsioni contenute nella nota di aggiornamento.

6-00139. Mussi, Paissan, Villetti, Monaco, Grimaldi, Soro, Manzione, Bastianoni, Mazzocchin.